



CITTA' DI LONATO DEL GARDA PROVINCIA DI BRESCIA

UFFICIO TECNICO SEZIONE LAVORI PUBBLICI
TEL. 030/91392276 FAX 030/91392290

Tav.

A2

Oggetto:

**MANUTENZIONE DEL PARCO DELLE RIMEMBRANZE
IN PROSSIMITA' DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO
CON SPOSTAMENTO DEL CIPPO AI CADUTI**

Scala:

Data:

NOVEMBRE 2011

Timbri:

Località:

LOC. CIMITERO CAPOLUOGO

Committente/i:

Città di Lonato del Garda

Proprietario/i:

Città di Lonato del Garda



FASE PROGETTUALE

09 GEN. 2012

Prot. N° 0000313

PRELIMINARE

DEFINITIVO

ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

Il Dirigente dell'Area Tecnica
in qualità di
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giorgio Fortini



Il Tecnico dei Lavori Pubblici
in qualità di Progettista
Geom. Luca Alborali



1. RICHIEDENTE:

Comune di Lonato del Garda.

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Manutenzione del parco delle Rimembranze in prossimità del cimitero del Capoluogo.

3. OPERA CORRELATA A:

Area urbanizzata con destinazione parco pubblico "Parco delle Rimembranze".

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

Permanente fisso.

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata

Ambiti per servizi pubblici o di interesse pubblico e/o collettivo.

Parte dell'area ricade in zona sottoposta a vincolo cimiteriale.

Zona paesistica ricadente in classe 1 "Sensibilità paesistica molto bassa).

Si allega estratto del P.G.T. e del Piano Paesistico.

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

Area destinata a servizi pubblici; nello specifico destinata a parco pubblico "Parco delle Rimembranze" con presenza di monumenti a caduti.

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

Area urbana

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Ambito lacustre

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Comune di Lonato del Garda, via Mancino in prossimità del cimitero del capoluogo.

Si allega Estratto Carta Tecnica Regionale.

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Si allegano fotografie della zona in particolare del monumento oggetto di spostamento e delle essenze arboree esistenti.

10.a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 157 Dlgs 42/04)

Nessuno

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 dei Dlgs 42/04)

Nessuna

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Oggetto della presente richiesta è la manutenzione del parco delle Rimembranze situato nelle vicinanze del cimitero del capoluogo in via Mancino.

La zona oggetto di manutenzione ha una superficie di circa 1000 mq, ha una conformazione pianeggiante ed è mantenuta a prato.

Al suo interno vi sono 38 cipressi, di varie dimensioni, tutti in pessime condizioni fito-sanitarie, per colpa della scarsa manutenzione negli anni scorsi e per colpa della creazione delle nuove rotonde che hanno causato l'abbattimento di molti esemplari e il danneggiamento irreparabile di quelli ancora esistenti.

La posizione dei cipressi all'interno del lotto non rispecchia più l'idea originale di arredamento del parco delle Rimembranze, in quanto parte del parco è stato eliminato per creare marciapiedi e per l'allargamento stradale di via Mancino.

Il parco delle Rimembranze è caratterizzato dalla presenza al suo interno di un piccolo monumento a ricordo dei caduti del comune di Lonato del Garda.

Originariamente lo stesso era posizionato centralmente rispetto al parco stesso, ma con le modifiche planimetriche del parco, il monumento si trova in una posizione non ideale.

Il monumento ha una forma quadrata di lato 0.50 mt x 0.50 mt con un'altezza di circa 1.90 mt.

E' rivestito completamente in marmo di Botticino, vi sono varie bordature a diverse altezze e a coronamento della base vi è una colonna mozza, anch'essa in marmo di Botticino.

Sul lato rivolto verso il cimitero del capoluogo vi è la scritta "LONATO AI SUOI CADUTI" in ferro battuto fissata su una delle lastre che formano il rivestimento del monumento.

Alla base dello stesso vi è una piccola aiuola quadrata di lato 1.70 mt x 1.70 mt delimitata da un cordolo in marmo di Botticino spessore 0.15 mt.

Non sono presenti nessun tipo di passaggi pedonali, all'infuori del marciapiede perimetrale che mette in collegamento i due lati di via Mancino.

Oltre ai cipressi all'interno del parco delle Rimembranze, vi sono altre essenze arboree di alto fusto di tipo autoctono (rovere, gelsi, ecc,) presenti nei lotti limitrofi a quello oggetto di analisi e altri cipressi che delimitano l'ingresso principale del cimitero del capoluogo, posizionati sul lato opposto di via Mancino.

Come elementi di arredo sono presenti i pali dell'illuminazione della sede stradale, mentre all'interno del parco non sono presenti nessun tipo di elementi di arredo urbano.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Come si può desumere dalla descrizione dello stato di fatto e dalla documentazione fotografica allegata, si evince che la zona in oggetto è una zona altamente importante dal punto di vista paesaggistico in quanto è una zona limitrofa al centro storico, vi sono essenze arboree tipiche del luogo e il manufatto presente nel parco è altamente importante dal punto di vista storico e paesaggistico.

Si provvederà per prima cosa a eliminare tutti i cipressi esistenti in pessime condizioni fito-sanitarie sostituendoli con nuovi cipressi adulti di idonea altezza e di idonea ampiezza alla base, creando un viale pedonale consono al luogo.

Infatti eliminando le essenze arboree esistenti si provvederà a spostare il monumento ai caduti in una zona centrale del parco delle Rimembranze, creando in questo modo una zona pedonale e una zona a prato che separa il monumento dalle zone edificate private limitrofe.

Il vialetto pedonale, con larghezza di 1.20 mt verrà realizzato in spaccatelo di marmo rosso, con cordoli di contenimento in cemento levigato, e collegherà il marciapiede esistente con il monumento ai caduti.

Il monumento dei caduti verrà valorizzato, con il suo spostamento e la creazione di una zona più ampia del vialetto intorno allo stesso.

Il monumento verrà smontato e rimontato, e durante tale operazione si provvederà a pulire le lastre che compongono il monumento riportandole al loro stato iniziale.

Si provvederà inoltre a eliminare lo strato di aghi di pino presenti sul giardino con la creazione di un nuovo manto erboso tipo "prato inglese" con idoneo impianto di irrigazione e idonea tipologia delle sementi per zone ombrose.

Si provvederà a predisporre una nuova rete di illuminazione per rendere più vivibile il parco e per valorizzare il monumento dei caduti.

Si integrerà l'arredo urbano del parco delle rimembranze, inserendo cestini in ferro antidato e panchine in legno con struttura in ferro battuto.

Adottando queste tipologie si cercherà di rivalorizzare il parco delle Rimembranze, spostando il monumento in una posizione più consona, creando un passaggio pedonale all'interno del parco, mettendo a dimora nuovi cipressi, posizionando una nuova illuminazione pubblica e creando un manto erboso consono alla zona, deve essere analizzata in modo approfondito per non creare discordanze tra l'aspetto ambientale attuale e quello finale.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Lo spostamento del monumento, l'eliminazione dei cipressi in pessime condizioni con la loro sostituzione, la creazione di un vialetto pedonale in spaccatelo di marmo rosso, l'integrazione dell'arredo urbano con nuove panchine e nuovi cestini, una nuova illuminazione creata ad "hoc" per valorizzare il monumento, sono tutte opere che tendono a migliorare notevolmente una zona, che a causa dei lavori per la creazione delle nuove rotonde, è stata "dimenticata" e lasciata all'abbandono. Tali opere sono state studiate in modo da ottenere un miglioramento ottimale del parco per mantenendo le caratteristiche tipologiche e paesistiche esistenti.

Si ritiene quindi che il progetto proposto, d'impatto inferiore rispetto alla soglia di rilevanza determinata secondo il metodo di cui sopra, preveda una trasformazione dell'ambito tutelato compatibile rispetto ai valori paesaggistici

riconosciuti dal vincolo nonché, in dettaglio, con gli elementi propri (componenti paesistiche) del sistema geomorfologico e naturalistico e/o del sistema antropico che lo caratterizzano, anche evidenziati negli altri strumenti di tutela paesistica disponibili (piano paesistico comunale redatto in coerenza con il PTCP) anche per le seguenti motivazioni relazionate ai fattori di vulnerabilità ed alle indicazioni di tutela della normativa generale e comunale:

L'intervento non costituisce altresì ostacolo alla percezione del paesaggio dal punto di vista panoramico di fruizione pubblica.

Tali motivazioni, in aggiunta alle mitigazioni esistenti costituite da specie vegetali autoctone esistenti, definiscono accettabile il livello molto basso di perdita dei caratteri identificativi degli elementi paesistici interessati nel loro rapporto con la classe di sensibilità paesistica generale attribuita al sito.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Arch. Giorgio Fortini

